

La Patriottica Dimostrazione di Lunedì scorso a Homer City

Una grande parata, in cui presero parte oltre 750 persone, ed un "mass meeting" che riempì completamente l'"Empire Theatre", ebbero luogo lunedì scorso ad Homer City, come attestato di patriottismo e di preparazione dei cittadini e dei residenti a dare il loro aiuto al Governo nella guerra contro la Germania.

L'evento, ben preparato dimostra la lealtà e il patriottismo dei cittadini di Homer City al più alto grado, e mostra anche lo spirito di solidarietà degli stranieri ivi residenti.

Indiana fu ben rappresentata. La Compagnia Militare della Scuola Normale, sotto il comando del colonnello William J. Jack, lasciò questa città nelle prime ore del pomeriggio e a passo di marcia raggiunse la vicina cittadella. I membri della compagnia F vi si recarono in carro, aumentando la milizia della scuola normale e portando il numero dei giovanetti soldati a 71. Un 150 membri della "Indiana Patriotic and Defense Society", molti rappresentanti dei "Sons of Veterans" e un gran numero di residenti presero di assalto i carri specia-

li per Homer City, lasciando Indiana alle 7.15 a. m.

La parata fu formata nelle prime ore del mattino e fece scendere in strada una fiumana di popolo. Molte delegazioni dei villaggi minerari circconvicini erano anche presenti. La musica fu fornita dalla "Lucerne Band", dalla "Indiana Military Band" da un'altra organizzazione di cui non ricordiamo e dai "Sons of Veterans Drums Corps" d'Indiana. La linea di marcia fu sopra Ridge Ave., dove una grande bandiera fu spiegata al vento sopra un palo eretto sul terreno della scuola, fra gli applausi della folla. Quindi la parata contromarcò fino all'"Empire Theatre" dove fu tenuto un "mass meeting" con a presidente John Kerr, un veterano della guerra civile e prominente cittadino di Homer City.

Pronunziarono applauditissimi discorsi gli avvocati W. M. Mahan e Geo. J. Feit d'Indiana.

L'intera celebrazione fu uno splendido successo, e di esso va data lode al comitato organizzatore.

IL SUCCESSO DELLE NOSTRE SILURANTI

"La Tribuna" registra, con ricchezza di epici particolari, un nuovo avvenimento dal quale emerge fulgido e glorioso il sapiente ardimento dei nostri marinai.

Recentemente, le nostre siluranti sono, per la quarta volta nel corso di un anno e mezzo, penetrate nelle acque di DURAZZO e vi hanno torpedinato numerosi navi austriache.

La spedizione temeraria era il comando dei due tenenti BERARDINELLI e PAGANELLI, e non ha subito la minima perdita.

Quattro trasporti austriaci di grosso tonnellaggio, carichi di armi e di munizioni, sono stati affondati e completamente distrutti.

Uno di questi e esploso con tale violenza da causare l'affondamento di una nave che vi era ormeggiata dappresso, e da determinare danni notevolissimi alle banchine.

Il grandioso avvenimento, novella risposta agli incontentabili i quali nella loro scettica ignoranza si domandano: — E noi non siluriamo navi nemiche? — senza riflettere che noi per silurar navi nemiche dobbiamo scovarle nei loro paurosi ricoveri, e registrato da tutti gli altri giornali, oltre che dalla "Tribuna", con profonda soddisfazione, ricordando le precedenti gesta delle nostre torpediniere reiteratamente introducentisi nel porto di Trieste affondandovi piroscafi austriaci, e ripetenti la prova sublime e quasi inverosimile nei porti di Pirano, di Parenzo, di Pola.

Il "Giornale d'Italia" a questo proposito scrive: — Ancora una volta, la quarta, le nostre torpediniere che non conoscono ostacoli, superano le ostruzioni di Durazzo, ed altri piroscafi austriaci affondano in quella rada per tre volte precedentemente

UNA DICHIARAZIONE DI MARCONI

ROMA. — Il senatore Guglielmo Marconi, prima di partire ieri alla volta degli Stati Uniti con la missione italiana che si reca a portare al governo ed al popolo americano il saluto della nazione e del governo italiano, ha fatto la seguente dichiarazione:

"L'Italia e gli Stati Uniti hanno molto di comune in questa guerra giacché ambedue le nazioni desiderano una pace permanente per tutti i popoli. Io posso testimoniare dell'immenso sentimento di gratitudine che riempie gli animi di tutti i miei compatriotti per tutto quello che il presidente Wilson ha fatto per il trionfo della democrazia, per la protezione del diritto e per la instaurazione della pace e della giustizia.

"Questo sentimento di simpatia porterà le due nazioni a più strette relazioni cementando un'amicizia che sarà di incalcolabile beneficio a tutta intera l'umanità."

LA PARTENZA DELLA MISSIONE PER LA RUSSIA.

E' partita lunedì sera da Roma alla volta della Russia la Missione si tratterà in Russia per oltre un mese. Fra i componenti si trovano gli onorevoli Raimondo, Labriola e Cappa.

violata; e ricordando tutte le innumerevoli, difficili, ardentose, ignorate prove durate dal nostro naviglio sottile, ci sentiamo presi di grande ammirazione per i nostri giovani comandanti, per i nostri equipaggi. Il tempo che trascorre nell'attesa non li snerva. Li affina sempre. L'oggi è sempre migliore dell'ieri.

CHARLES J. MARGIOTTI
Avvocato Italiano
Corner Mahoning & Jefferson St.
Punxsutawney, Pa.

Il primo compito di "Uncle Sam"



—Goldsmith in Boston Globe.

IL GOVERNO PROVVISORIO RUSSO RIESCE A DOMINARE LA SITUAZIONE

PIETROBURGO. — Il Ministro degli Affari Esteri Russo, Professor Milukoff in un comunicato ha detto: Il Governo provvisorio ha attenuata una grande vittoria. La nostra politica rimane immutata. Noi abbiamo fatto alcuna concessione. Questa dichiarazione è stata confermata dal Consiglio dei delegati operai e militari. Il Consiglio aggiunge che la crisi è stata risolta con un compromesso, ma è senza alcun dubbio che il Governo provvisorio esce rafforzato dagli avvenimenti dei giorni scorsi e che il Ministro Milukoff ha avuto una vittoria personale.

Si è saputo così che la crisi fu affretta dallo stesso Milukoff.

LA RUSSIA NON VUOLE UNA PACE SEPARATA

Come una prova che la Russia non vuole una pace separata è il fatto che il Consiglio dei delegati operai e militari si è dichiarato in favore del "Prestito della libertà" con un voto di 1900 a favore ed appena di 112 contrari.

I 112 che votano contro il prestito sono quelli appartenenti alla fazione favorevole ad una immediata pace separata. Invece i fautori del prestito sono tutti per la continuazione della guerra fino alla vittoria.

Come si vede i fautori della pace separata che perdono continuamente terreno, stanno per divenire una minoranza trascurabile, che non potrà avere alcuna influenza sulle decisioni da prendere nel futuro.

IL TRENO CONDUCENTE LA MISSIONE FRANCESE DERAGLIATO

TERRE HAUTE, IND. — Il treno speciale trasportante la Commissione Francese deragliò lunedì sera, presso Arcola, Ill. Quattro delle sei carrozze uscirono dalle rotaie, e miracolosamente non si capovolsero. Per

quanto finora si sappia, nessuno rimase ferito. Alle ore otto e mezza parti da questa stazione un treno soccorso, che raccolse gli emissari di Francia ed il loro seguito, il cui viaggio subì un'interruzione di quattro o cinque ore.

L'accidente avvenne in un punto della linea dove non vi è che un solo binario.

Il tender della locomotiva improvvisamente uscì dalle rotaie. Gli altri vagoni che seguivano andarono sopra quell'inatteso intoppo che fermò la corsa, sconvolgendo nell'urto i passeggeri; ma senza arrear loro seri malanni.

Le indagini subito fatte rivelarono che una rotaia era rotta—non si sa ancora come—cioè determinando il deragliamento. In quel momento il treno procedeva con la velocità di quaranta miglia all'ora.

La versione finora accettata dell'accidente è che per un guasto qualunque e imprevedibile la rotaia sia stata spostata dalla stessa locomotiva.

Va notato che tutta la linea da percorrersi dal treno era stata, poco prima che esso arrivasse diligentemente ispezionata, senza che si fosse notato cosa alcuna di anormale.

Un ragazzo però, appartenente ad una "farm" vicina, certo Weinberg, ha informato gli agenti della polizia segreta che, poco prima dell'accidente, aveva visto un individuo aggirarsi misteriosamente intorno a quel punto del binario.

L'ARRIVO DI KIPLING

ROMA. — E' giunto il giorno 8 in questa città il famoso scrittore e poeta inglese Rudyard Kipling, il quale si recherà presto nella zona di guerra, per visitare il nostro fronte di battaglia. L'illustre poeta, che tanto onora la letteratura inglese, è stato accolto con vive dimostrazioni di simpatia, ed ha ricevuto le visite di molte personalità che sono andate a congratularsi con lui.

Occorre provvedere subito ad eliminare i sottomarini

WASHINGTON. — Il "Federal Shipping Board" ha annunciato che l'Inghilterra potrà essere sconfitta in otto mesi, se alla fine di tale termine gli Stati Uniti non avranno allontanato, dall'Oceano, i sommergibili tedeschi.

Il "Board", allo scopo di rendere tutta l'assistenza possibile alla grande alleata degli Stati Uniti, ed allo scopo di non farle mancare i viveri necessari, ha deliberato di far procedere alla costruzione di moltissimi vascelli mercantili.

A tal uopo, un "bill" per l'appropriazione di dollari 1,000,000,000 sarà presentato al Congresso oggi o domani, ad istanza del "Federal Shipping Board", il quale crede che, con questo denaro, si potranno costruire, nel periodo di due anni dei piroscafi del tonnellaggio complessivo di 6,000,000. L'Amministrazione ha deciso di dedicare l'intero prodotto delle acciaierie americane alla costruzione dei piroscafi.

UN "CHECK" DI 100 MILIONI ALLA FRANCIA

WASHINGTON. — Gli Stati Uniti hanno consegnato al rappresentante francese un check di cento milioni di dollari come prima rata del prestito dell'America alla Francia.

In complesso l'America ha già dato in prestito alle potenze alleate 450 milioni di dollari.

LA COOPERAZIONE DEL BRASILE

ROMA. — Telegrammi da Rio de Janeiro dicono che il Brasile coopererà attivamente con gli Stati Uniti nella guerra contro la Germania e metterà tutte le sue risorse a disposizione del Governo americano. La flotta da guerra degli Stati Uniti avrà a sua disposizione i porti brasiliani. Questo ha annunciato il nuovo ministro degli Esteri brasiliano Nilo Pecanha, il quale ha dichiarato anche che è intenzione del governo brasiliano di rendere sempre più stretti i rapporti tra i due paesi.

UN ATTENTATO CONTRO IL KAISER.

ROMA, 8. — Un dispaccio trasmesso da Zurigo al Corriere d'Italia asserisce che il Kaiser, mentre passava in automobile per una strada di Berlino, è stato fatto segno a tre colpi di rivoltella.

Un ignoto sparava tre colpi di rivoltella contro la vettura imperiale, ma nessuno di essi raggiungeva, a quanto si dice, la mira.

La polizia ha tenuto nascosto l'incidente, ma la popolazione di Berlino n'è ventata ugualmente a conoscenza.

Nei circoli del governo a Berlino questo attentato ha prodotto una profonda impressione poiché si sapeva che le precauzioni prese per rendere il Kaiser sicuro da qualunque attacco erano tali che l'attentato non avrebbe dovuto effettuarsi in alcun modo.

Questo incidente rivela che la segretezza che si vuol far regnare intorno alla persona dell'autocrate tedesco non è più im-

penetrabile, e che la sua incolumità è gravemente minacciata.

Una delle note precauzioni prese per salvare da attacchi il Kaiser durante i suoi viaggi in automobile, è quella dell'uso di una vettura da trasporto per i bagagli. Il sovrano prende posto in questa vettura preceduta a lunga distanza dalla elegante e riconoscibile sua vettura imperiale dentro cui è disposto un fantoccio che ne riproduce perfettamente le sembianze.

Sembra, però, che questa volta colui che ha tentato il colpo fosse bene a conoscenza del giuoco consueto e perfettamente a conoscenza della vettura contenente il sovrano in carne e ossa e delle vie che avrebbe percorso. L'autore dell'attentato è stato tratto in arresto, ma ancora non si sa nulla circa la sua identità e circa i motivi che lo hanno spinto a quel passo.

Il sistema del fantoccio riprodotto dalla effigie di un sovrano non è nuovo. Esso era usato dal sultano Abdul Hamid e dall'imperatore Alessandro II di Russia. Questi ebbe salva una volta la vita per esser ricorso a questo sistema. Un anarchico di nome Selovieff sparò contro il supposto imperatore, ma il colpo ch'era andato diretto alla mira squarciò unicamente un petto di stoppa.

LE DONNE INGLESI NELL'ESERCITO PER LA DIFESA INTERNA.

LONDRA. — Secondo calcoli pubblicati oggi il numero delle donne che si iscrivono in media ogni giorno all'esercito per la difesa interna è di 1500.

Già un contingente di 10000 è al lavoro nei campi.

NOTIZIE VARIE

Le Banche Federali degli Stati Uniti hanno stretto un accordo finanziario con le Banche Statali dell'Inghilterra e della Francia per i futuri rapporti commerciali durante e dopo la guerra.

La Legazione svedese a Washington assume l'incarico di badare agli interessi austro-ungarici negli Stati Uniti. Quelli degli Stati Uniti nell'Austria sono stati affidati all'ambasciata spagnuola.

Da notizie statistiche si rileva che nel caso di formazione di reggimenti volontari, capitanati dal colonnello Roosevelt, per recarsi in Europa, duecentomila uomini sono già pronti per seguirlo nell'impresa oltre l'Oceano.

Il Segretario della guerra McAdoo ha rivolto un appello al popolo americano perché tutti contribuissero alla riuscita del "Liberty Loan".

L'Attorney General Gregory, in un suo rapporto sull'attitudine degli stranieri nemici, ha reso noto che dallo scoppio delle ostilità fra gli Stati Uniti e la Germania, soltanto 125 nemici sono stati ritenuti soggetti ad arresto.